

BILANCIO 2022

Numeri importanti, che mettono in evidenza ancora una volta la centralità di questo importante servizio - aperto 365 giorni all'anno - per le persone senza dimora e in difficoltà della città

Casa Nazareth: in un anno oltre 57 mila pasti!



Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 ben 57.400 pasti serviti al self service e consumati ai tavoli della mensa di solidarietà di Casa Nazareth di via Don Luigi Guanella a Como. Una media giornaliera (a pranzo e a cena) di 160 coperti, con un picco di 180 pasti registrato da settembre a dicembre. Se si prende poi in considerazione il dato complessivo del 2021 - oltre 55.000 pasti distribuiti - arriviamo a una cifra di 112.400 coperti in totale, con un aumento di 2.400 pasti in un anno. Numeri importanti, che mettono in evidenza ancora una volta la centralità di questo importante servizio - aperto 365 giorni all'anno - per le persone senza dimora e in difficoltà della città capoluogo.

La mensa di Casa Nazareth ha aperto le sue porte esattamente il 7 gennaio 2021. Fino al mese di giugno dello stesso anno, a causa delle forti restrizioni causate dal Covid, i pasti venivano distribuiti sia a pranzo sia a cena in sacchetti da asporto e le persone erano purtroppo costrette a consumare il cibo fuori dalla struttura (in 6 mesi complessivamente circa 26.000 sacchetti ritirati; in media 170/180 pasti consumati quotidianamente). Poi la tanto attesa svolta determinata anche dalle nuove regole per la gestione della pandemia: proprio nel mese di giugno entra in funzione, dopo alcuni lavori di adeguamento, la cucina e vengono arredati con numerosi tavoli e due grandi locali che tuttora ospitano a rotazione le persone che ogni giorno accedono alla mensa, tramite un pass



che viene rilasciato da Porta Aperta, il servizio della Caritas diocesana di Como che ha sede in viale Varese e che si occupa della grave marginalità a Como.

UN PO' DI STORIA

Casa Nazareth è una realtà inserita nel tessuto di carità della città da oltre 120 anni. Nel 2020, grazie a un'intesa tra la Chiesa di Como e la Congregazione delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento, la struttura è stata affidata alla Diocesi. Dal 7 gennaio 2021 una porzione di edificio continua a essere abitata dalle religiose, il resto è appunto a disposizione della Caritas diocesana che ha attivato, insieme con altre realtà del territorio, la mensa di solidarietà. Al progetto collaborano diverse realtà cittadine: Fondazione Caritas Solidarietà e Servizio Onlus, la Casa

della Missione di Como (Missionari Vincenziani), la Casa Vincenziana ODV, le Suore Guanelliane Figlie di Santa Maria della Provvidenza e l'Associazione Incroci ODV.

Ricordiamo che in collaborazione con Casa Nazareth è attiva in città anche la storica mensa della Casa vincenziana di via Tatti.

UNA REALTÀ DA SOSTENERE

La Caritas diocesana di Como, attraverso la sua Fondazione Caritas Solidarietà Servizio Onlus, ha in carico la gestione complessiva della struttura. Oggi, nella cucina della mensa sono impegnate 7 giorni su 7 tre operatrici cuoche, un tirocinante (aiuto cucina) e una religiosa guanelliana. Inoltre, sono presenti un responsabile di struttura, un fattorino e un operatore

che collabora all'accoglienza degli ospiti e a mantenere il luogo pulito, decoroso e sicuro. Un ruolo fondamentale è svolto dagli oltre 250 volontari: in particolare, i volontari Caritas si occupano quotidianamente della distribuzione del pranzo, i volontari dell'Associazione Incroci sono impegnati per il servizio della cena; infine, i volontari della Casa Missione si occupano del servizio diurno della domenica e nelle festività. Dallo scorso mese di ottobre è attiva la campagna solidale di raccolta fondi denominata "Dona con 4 euro un pasto caldo" per sostenere questo importante servizio. È possibile avere maggiori informazioni sulla campagna e sulla mensa di solidarietà attraverso il sito dedicato: www.casa-nazareth.it

CLAUDIO BERNI

Diventa volontario

I volontari sono il cuore pulsante della mensa. Sono oltre 250 le persone - giovani e meno giovani - che ogni giorno a pranzo e a cena prestano la loro opera in via Don Luigi Guanella, donando il proprio tempo per svolgere alcuni importanti compiti, come l'accoglienza e la distribuzione delle pietanze al self service. Le persone interessate possono chiedere informazioni compilando il form sul sito di Casa Nazareth (www.casa-nazareth.it) oppure inviando una mail a info@caritascomo.it

Lo scorso 22 gennaio

La comunità cattolica filippina in festa a S. Bartolomeo

Domenica 22 gennaio la comunità cattolica filippina si è riunita, insieme ai fedeli della comunità pastorale Beato Giovanni Battista Scalabrini, nella chiesa di San Bartolomeo in Como nella ricorrenza del Santo Niño. Si tratta di una festa durante la quale si fa memoria dell'arrivo della devozione al Bambino di Praga nelle Filippine, circostanza che portò alla prima evangelizzazione del Paese asiatico. Un giorno nel quale si è sperimentato «un grande senso di comunità - ha ricordato il parroco, **don Gianluigi Bollini**, sottolineando il valore dell'Annuncio proprio nella Domenica della Parola - dove si condividono i carismi di ciascuno, guardando all'esempio di san Giovanni Battista Scalabrini, che qui fu parroco». Tutti i sabati e le domeniche alle ore 15.00 la comunità filippina anima, in san Bartolomeo, la preghiera del Rosario, a cui tutti sono invitati.

